

CaD: CATECHISMO A DISTANZA

Scheda 1a media - 06 Marzo 2021

I COMANDAMENTI/2

1° Non avrai altro Dio all'infuori di me

2° Non nominare il nome di Dio invano

Salve a tutti ragazzi.

Eccoci di nuovo insieme per scoprire questa volta in modo dettagliato i **dieci comandamenti**: i nostri alleati per la pelle.

Dico alleati per la pelle perché essi, sono la **mascherina che Dio ci ha dato per proteggerci dai virus del mondo**: come la menzogna, l'invidia, la bestemmia, la cattiveria gratuita.

Dio chiede attraverso i suoi comandamenti di amarlo e di sceglierlo ogni giorno.

Per questo il **1° comandamento** è:

Non avrai altro Dio all'infuori di me.

Se dovessimo domandare alle persone che cosa ritengono più importante per la loro vita, sicuramente riceveremmo alcune di queste risposte: denaro, successo, carriera, divertimento, e noteremmo che spesso Gesù non viene nemmeno menzionato.

Ma quale posto occupa, ragazzi, Gesù nella vostra vita? Nel primo comandamento c'è proprio una chiara richiesta di Gesù di non lasciarlo in disparte; ma di metterlo al centro della nostra vita dando al denaro e al divertimento il giusto valore. Essi sono realtà che rendono la vita più confortevole ma non sono il centro della nostra vita che va riservato solo a Dio.

Proprio perché decidiamo di offrire a Dio il posto d'onore nella nostra vita, nel **2° comandamento** Dio ci chiede di **non nominare il suo nome invano** ma soprattutto di nominarlo bene, con il nome di Padre.

Gesù ci suggerisce di chiamarlo con confidenza "Abbà" che significa Papà, quando abbiamo seriamente voglia di

Prima via della Felicità



Non avrai altro Dio fuori di me

Seconda via della Felicità



Non nominare il nome di Dio invano

parlare con Lui (pregare) come un "padre".

Chi se la prende con Dio se le cose vanno male o lo offende non si comporta da persona intelligente. Spesso, e con rammarico lo dico, sento invocare il nome di Dio a ragazzi della vostra età in modo inappropriato solo per sembrare più adulti. Il fatto che Dio non reagisca alle nostre offese e preferisca lasciarci liberi di sbagliare significa che ci ama al di sopra di ogni cosa ed è sempre pronto a perdonarci. Ma la bontà non deve essere scambiata con la stupidità. Dio vuole dirci una cosa davvero importante.

Cosa?

Dobbiamo essere pronti a riconoscere i nostri errori e a saper rimediare; come la protagonista del video che ho scelto per voi.

Dopo aver visto il video **rispondete alle domande:**

E voi, come vi comportate di fronte ai vostri errori?

Avete mai fatto una telefonata per chiedere scusa?

Mettetevi alla prova trovate la parola, (a numero uguale corrisponde lettera uguale).

La soluzione vi svelerà come chiamare Dio con confidenza.

1 2 2 1'
